

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 222

D.C.R. 68/2021 “Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato e del Piano bonifiche aree inquinate” - Modifiche

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Giovanna Addati, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) il Consiglio regionale ha approvato il *“Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate”* (di seguito PRGRU) composto dai seguenti elaborati:

- A. PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
 1. SEZIONE CONOSCITIVA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO
 1. Inquadramento normativo
 2. Analisi dei flussi dei rifiuti urbani
 3. Analisi impiantistica
 4. Elaborati grafici
 2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO
 1. Scenario di Piano
 2. Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti
 3. Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti
 4. Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica
 3. PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI
 4. SEZIONE CONOSCITIVA E SEZIONE PROGRAMMATICA: FANGHI DI DEPURAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
 1. Fanghi di depurazione del servizio idrico integrato
 5. PIANO DI MONITORAGGIO
- B. PROPOSTA DI PIANO DELLE BONIFICHE DELLE AREE INQUINATE
- C. RAPPORTO AMBIENTALE COMPRESIVO DELLO STUDIO DI INCIDENZA E DELLA SINTESI NON TECNICA
 1. Rapporto ambientale
 2. Sintesi non tecnica del rapporto ambientale.

Premesso altresì che:

- la D.C.R. n. 68 del 14/12/2021 di approvazione del PRGRU prende atto *“che il PRGRU rappresenta uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative e che, in quanto tale, potrà comportare la sua successiva implementazione a cura della preposta Autorità procedente - Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con successivi provvedimenti deliberati della Giunta regionale”*;
- con DGR n.1165 del 09/08/2022 è stato approvato l'aggiornamento del documento *“A.2.2. Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti”* a seguito dell'approvazione del Piano di gestione dei rifiuti speciali, uniformando i criteri localizzativi di cui al Piano di gestione dei rifiuti speciali ed al Piano di gestione dei rifiuti urbani;
- con DGR n. 1746 del 29/11/2022 è stato integrato il PRGRU approvato con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) prevedendo la possibilità di autorizzare gli impianti

pubblici di discarica presenti sul territorio regionale allo smaltimento di rifiuti aventi EER 191212, derivante dal ciclo di trattamento meccanico biologico regionale e conferito dai Gestori degli impianti di produzione di CSS, in applicazione delle previsioni dell'art. 179 c. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii e delle disposizioni del comma 4-bis dell'art. 5 del d.lgs. 36/2003 e smi.

Visti:

- il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante *“Norme in materia ambientale”*;
- il D.Lgs. n. 75 del 29/04/2010 (*Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88*) con cui il Legislatore nazionale ha riordinato e revisionato la disciplina in materia di fertilizzanti, dettando disposizioni applicabili ai prodotti immessi sul mercato come concimi, ammendanti, correttivi e prodotti correlati;
- la Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali*) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 2019/1009 del 05/06/2019, entrato in vigore il 16/07/2022, che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE, modifica i regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (CE) n. 1107/2009 ed abroga il regolamento (CE) n. 2003/2003.

Richiamati:

- il documento di Piano A.2.1. *“Scenario di piano”* del vigente PRGRU che al par. 5.9 *“AZIONI PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE E PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU”* prevede *“Ai fini dell'incremento della FORSU prodotta e della diminuzione delle impurezze presenti nella frazione raccolta: ...omississ...
 - *obbligo per i gestori degli impianti a titolarità pubblica di trattamento FORSU di produzione del compost di qualità certificato CIC e, al luglio 2022, conforme al Regolamento UE sui fertilizzanti 2019/1009”*;*
- il documento di Piano A.4.1 *“Fanghi di depurazione del servizio idrico integrato”* che al cap. 7 *“STRATEGIA REGIONALE DI GESTIONE”* evidenzia come la pratica del compostaggio dei fanghi di depurazione sia la modalità gestionale prevalente dei fanghi prodotti in Regione Puglia e prevede, per l'orizzonte temporale di attuazione del piano, tra le opzioni di gestione dei fanghi anche il riciclaggio con recupero di materia ed energia dei fanghi, al fine di traguardare l'obiettivo di destinare ad operazioni di recupero il 90% della produzione annua, in termini di tal quale, dei fanghi di depurazione;
- il documento di Piano *“A.2.3. Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti”* che riporta, relativamente all'impianto Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl, come data di scadenza della concessione il 01.05.2027.

Rilevato che:

- AQP con nota prot. n. 68119/2023 del 18.10.2023 ha ricostruito il quadro normativo di riferimento e chiesto di valutare l'opportunità di consentire il trattamento dei fanghi di depurazione presso gli impianti di trattamento FORSU a titolarità pubblica.
- i fanghi di depurazione figurano tra i rifiuti esplicitamente non ammessi alla produzione dei fertilizzanti europei ai sensi del Regolamento UE 2019/1009 del 05/06/2019, entrato in vigore il 16/07/2022, pertanto la previsione di piano di obbligare i gestori degli impianti a titolarità pubblica di trattamento FORSU alla produzione del compost di qualità certificato CIC e, al luglio 2022, conforme al Regolamento UE sui fertilizzanti 2019/1009 si traduce nell'obbligo di aderire al Consorzio Italiano Compostatori - al fine di ottenere la marcatura CIC del compost prodotto - e nella impossibilità di tali gestori di impianti pubblici di ricevere ed avviare ad operazione di recupero i fanghi degli impianti di depurazione. Tali circostanze determinerebbero da un lato un obbligo, e non una adesione su base volontaria, a carico di gestori di impianti pubblici in concessione di adesione al consorzio di categoria e dall'altro l'impossibilità di accettare nel processo produttivo i fanghi di depurazione, opzione che invece è legittimamente consentita ai gestori di impianti privati di compostaggio.

Rilevato che:

- con ricorso notificato in data 14.01.2022, depositato in pari dati al TAR Puglia, Bari, la Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl ha impugnato la DC n. 68/2021 di approvazione del PRGRU nella parte in cui indica la data del 01.05.2027 come termine di scadenza della concessione della ricorrente in relazione all'impianto complesso sito nel Comune di Manfredonia, località Paglia: il provvedimento amministrativo (Decreto Commissariale 273/CD del 26.11.2004) con il quale è stata disposta l'aggiudicazione in favore del gestore (ATI COGEAM) fissa la durata dell'affidamento in 15 anni decorrenti dall'avvio della gestione. Il contratto di appalto, stipulato il 28.4.2006, al punto 3 precisa infatti che
 - “3.2 Conformemente all’offerta presentata dal Soggetto Gestore, la gestione del Servizio avrà durata di anni 15 (quindici), al netto del periodo occorrente per la realizzazione delle opere dell’Impianto complesso di cui al successivo art. 18.*
 - 3.3 L’inizio del servizio deve avvenire il primo giorno lavorativo naturale consecutivo dopo l’ultimazione del periodo per l’avviamento dell’Impianto, pari a giorni 15 (quindici) secondo l’offerta presentata dal Soggetto Gestore. ...omississ...*
 - 3.5 La durata del presente contratto si intenderà automaticamente prorogata anche nel caso di interruzioni del Servizio dovute a causa di forza maggiore”.*
- con nota prot. n. 2672 del 16.02.2022 la Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica della Regione Puglia ha dato atto che l'indicata scadenza della concessione nel PRGRU (01.05.2027) era dovuta a mero errore materiale e che poiché l'impianto in oggetto è entrato in esercizio il 21 febbraio 2017 la scadenza della concessione è fissata, in applicazione del contratto tra le parti, al 21 febbraio 2032. La Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica, in qualità di Autorità Competente, si è impegnata inoltre alla eliminazione del refuso alla prima occasione utile .

Ritenuto necessario:

- con riferimento al documento A.2.1 *“SCENARIO DI PIANO”* par. 5.9 *“Azioni per l’incremento della produzione e per il trattamento della forsu”*
 - armonizzare le diverse sezioni del *“Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate”* conformando ai limiti previsti dal D.Lgs. 75 del 29/04/2010 l'avvio a recupero dei fanghi di depurazione attraverso processi di compostaggio sia per gli impianti pubblici che per gli impianti privati;
 - garantire il collocamento dei fanghi di depurazione, tenuto conto del quadro impiantistico regionale e interregionale, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione tra gli operatori economici privati e pubblici;
 - garantire la possibilità, su base volontaria, dei gestori degli impianti di compostaggio pubblici e privati, di produrre compost di qualità certificato CIC;
- con riferimento al documento *“A.2.3. Analisi dei costi dell’attività di recupero e smaltimento dei rifiuti”*
 - correggere il refuso relativo alla data di scadenza della concessione dell'impianto Progetto Ambiente Provincia di Foggia.

Ritenuto necessario quindi:

- modificare il documento di Piano *“A.2.1. Scenario di piano”* par 5.9 *“AZIONI PER L’INCREMENTO DELLA PRODUZIONE E PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU”* - punto 11- sostituendo la frase da *“obbligo”* a *“2019/1009”* con *“privilegiare la produzione del compost di qualità certificato CIC negli impianti di trattamento FORSU a titolarità pubblica”*
- modificare il documento di Piano A.2.3. *Analisi dei costi dell’attività di recupero e smaltimento dei rifiuti”* riportando, relativamente all'impianto Progetto Ambiente Provincia di Foggia, a pag. 4 come data di scadenza della concessione al momento della redazione del Piano il 21 febbraio 2032.

Viste inoltre:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- Diretto
- Indiretto
- X Neutro
- Non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2001 e smi e della L.R. n. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative Avv. Anna Grazia Maraschio relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. di modificare il documento di Piano "A.2.1 Scenario di piano" par 5.9 "AZIONI PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE E PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU" - punto 11- sostituendo la frase da "obbligo" a "2019/1009" con "privilegiare la produzione del compost di qualità certificato CIC negli impianti di trattamento FORSU a titolarità pubblica";
3. di modificare il documento di Piano A.2.3. *Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti* riportando, relativamente all'impianto Progetto Ambiente Provincia di Foggia, a pag. 4 come data di scadenza della concessione al momento della redazione del Piano il 21 febbraio 2032;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ad AGER, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ad ARPA Puglia, alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari, ad ANCI Puglia, alla Società AQP, alla Società Progetto Ambiente Provincia di Foggia;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario

Dott.ssa Giovanna Addati

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative;

vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. di modificare il documento di Piano "A.2.1. Scenario di piano" par 5.9 "AZIONI PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE E PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU" - punto 11- sostituendo la frase da "obbligo" a "2019/1009" con "privilegiare la produzione del compost di qualità certificato CIC negli impianti di trattamento FORSU a titolarità pubblica";
3. di modificare il documento di Piano A.2.3. *Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti* riportando, relativamente all'impianto Progetto Ambiente Provincia di Foggia, a pag. 4 come data di scadenza della concessione al momento della redazione del Piano il 21 febbraio 2032;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ad AGER, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ad ARPA Puglia, alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari, ad ANCI Puglia, alla Società AQP, alla Società Progetto Ambiente Provincia di Foggia;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE